

Interni “all’italiana”

Relatrice: prof. Immacolata C. Forino | DASTU Politecnico di Milano

La proposta di tesi è relativa a ricerche storico-critiche sugli interni “all’italiana” ovvero su interni architettonici ad opera di architetti italiani, sviluppati in Italia o all’estero, i cui archivi siano facilmente reperibili e consultabili sul territorio italiano e non solo. Si tratta di elaborare un lavoro teorico-critico, a cui è possibile aggiungere un contributo grafico-interpretativo. L’insieme dei lavori di tesi – in atto dal 2021 – mira a contribuire alla costruzione di una Storiografia italiana degli Interni, dal Novecento a oggi.

La cultura italiana degli Interni è ampia e articolata, abbracciando esperienze diverse dai progetti domestici a quelli del lavoro e commerciali, dall’allestimento di mostre al disegno dell’arredo su misura. Continue sperimentazioni spaziali, sulle tecniche costruttive e l’uso dei materiali ne segnano l’aspetto di avanguardia, ma al tempo stesso gli interni italiani registrano i coevi cambiamenti della società del Paese, degli stili di vita e dei consumi. Sovente e prima di cimentarsi in altre proposte progettuali, molti architetti italiani si sono liberamente testati in questo campo disciplinare, che ha al suo centro l’essere umano, i suoi bisogni e desideri, e la relazione con lo spazio e gli oggetti, e che spesso si relazione con una precisa committenza.

Prima di presentare la propria candidatura, il/la laureando/a dovrà svolgere un’indagine preliminare presso gli archivi presi in considerazione al fine di tracciare quale disponibilità documentale di un/a progettista a sua scelta sia disponibile rispetto a una ricerca finalizzata allo studio e alla ricostruzione dei suoi progetti di interni (domestici, commerciali, del lavoro, espositivi, etc.). Si consiglia quindi di effettuare una ricerca ad ampio raggio e di essere sicure/e di poter accedere liberamente all’archivio, verificando al contempo l’effettiva consistenza dei materiali presenti (disegni, fotografie, documenti, etc.).

Sottoposta la proposta di tesi alla relatrice (si consiglia di presentare almeno 2 proposte di tesi) e stabilito insieme l’asse generale della ricerca, il/la laureando/a raccoglierà i materiali disponibili presso l’archivio selezionato e svilupperà ulteriori ricerche bibliografiche e di altre fonti (riviste specializzate, monografie, altri archivi) per mettere a punto un regesto delle opere, anche con ricostruzioni grafiche e modelli in scala quando necessario. In seguito dovrà svolgere una lettura critica, genetica e intertestuale delle diverse opere, rapportandole al contesto storico-artistico del/la progettista, al suo percorso professionale, alla comparazione con altri/e progettisti/e contemporanei/e, e trovando chiavi di lettura e personali interpretazioni che restituiscano la qualità del progetto italiano degli Interni.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Bosoni, Giampiero, a cura di, *La cultura dell’abitare. Il design in Italia, 1945-2000*, Skira, Milano 2002.

Cornoldi, Adriano, *L’architettura dei luoghi domestici. Il progetto del comfort*, Jaca Book, Milano 1994.

De Giorgi, Manolo, Romanelli, Marco, *Dichiarazioni di interni. Appartamenti italiani 1947-1993*, “Rassegna”, n. 58, 1994.

Dulio Roberto, *Ville in Italia dal 1945*, Electa, Milano 2008.

Finessi, Beppe, a cura di, *Stanze. Altre filosofie dell’abitare*, XXI Triennale di Milano, Marsilio, Venezia 2016.

Forino, Imma, *La cucina. Storia culturale di un luogo domestico*, Einaudi, Torino 2019.

Forino, Imma, *L’interno nell’interno. Una fenomenologia dell’arredamento*, Alinea, Firenze 2001.

Forino, Imma, *Uffici. Interni arredi oggetti*, Einaudi, Torino 2011.

Ottolini, Gianni, *Architettura degli allestimenti*, Altralinea, Firenze 2018.

Ottolini, Gianni, *Architettura degli interni domestici. Pe una storia dell’abitare occidentale*, Cortina, Milano 2015.

Teyssot, Georges, a cura di, *Il progetto domestico. La casa dell’uomo: archetipi e prototipi*, XVII Triennale di Milano, Electa, Milano 1986.

Viati Navone, Annalisa, *Per «congetture e confutazioni». Modi di una critica demistificante*, introduzione ad A. Viati Navone, a cura di, *Bruno Reichlin. Dalla «soluzione elegante» all’«edificio aperto». Scritti intorno ad alcune opere di Le Corbusier*, Mendrisio Academy Press-Silvana editoriale, Mendrisio-Milano 2013, pp. 9-19.